



All'Ill.mo Sig.
PRESIDENTE
del Consiglio Comunale di
Jesi

All'Ill.mo Sig.
SINDACO
della Città di
Jesi

Comune di Jesi



Ufficio protocollo
Nr.0007781 Data 17/02/2014
Tit. 02.03 Arrivo

Mozione - ex art. 39 del Regolamento Comunale -

- presentata dal Consigliere Comunale Daniele Massaccesi -

* Convenzione per il rilascio e la gestione di carte di credito/carte prepagate, finalizzate al sostegno di attività e beni culturali del territorio comunale od a favore di concrete e specifiche iniziative che l'Amministrazione Comunale intende promuovere *

Il Consiglio Comunale di Jesi

PREMESSO

- che è possibile sottoporre agli Istituti di Credito una proposta di convenzione con il Comune di Jesi per il rilascio e la conseguente gestione di carte di credito/carte prepagate, nella prospettiva di avere risorse per alimentare, in qualche modo, un apposito Fondo comunale, destinato a varie iniziative, sia culturali che di altro tipo;
- che, in una situazione di generalizzata riduzione delle risorse pubbliche destinate a vari settori di intervento, si rende necessario ricercare strumenti di finanziamento provenienti dal settore privato, tra i quali possono ben annoverarsi, oltre al *project financing*, le sponsorizzazioni e varie forme di *fundraising*;
- che l'iniziativa vedrebbe l'abbinamento fra la fornitura ai cittadini, che potrebbe anche essere gratuita, di una carta di pagamento e la costituzione di un Fondo destinato al sostegno del patrimonio culturale del Comune di Jesi (*oppure* destinato ad altre iniziative, purché esattamente individuate), che venga alimentato da una quota percentuale del valore delle transazioni effettuate con la carta medesima: detta

operazione, da un lato, attribuisce *benefiti* ai possessori della carta e, dall'altro, permette all'Istituto di Credito di implementare i propri contatti e le relative possibilità di collegamento/radicamento nel territorio;

- che, per quanto concerne la quota-parte del valore delle transazioni economiche da destinare al Fondo "de quo", la stessa verrà stabilita e concordata tra il Comune ed il Partner finanziario che intenderà aderire all'iniziativa e dovrà comunque essere determinata, da un lato, senza gravare il rapporto contrattuale Banca/Cliente - e, di più, nell'ottica di una iniziativa altrettanto promozionale per l'Istituto di Credito, potrà/dovrà pure essere commisurata ed adeguata all'uso ed alla finalità propria della carta -, e, dall'altro, in modo tale da permettere al Comune di avere risorse a disposizione per realizzare attività od iniziative di particolare interesse culturale, di politica sociale, ambientale, ecc.;

- che, in alternativa, si potrebbe anche prevedere per i titolari della carta un canone mensile minimo (es., 1€), con un progetto di convenzionamento con i negozi che preveda il completo trasferimento al Comune dell'intero canone, unito magari ad un importo percentuale sul traffico transato attraverso gli acquisti con la carta (stima prudenziale: diffusione della carta su 1.000 cittadini ed ipotesi di spesa di 400 €/anno cadauno, possibile prevedere per il Comune un introito di 13.000 €/anno);

- che, considerato che la carta di credito vedrebbe associati il logo dell'Ente Comunale e quello dell'Istituto di Credito gestore della carta, il rapporto potrebbe risultare assimilabile a quello di una sponsorizzazione, in cui l'Ente Comunale verrebbe ad abbinare la propria immagine a quella dell'Istituto gestore;

- che è possibile attivare iniziative per rilanciare gli esercizi commerciali della Città, in sinergia con le associazioni di categoria coinvolte, in una logica di convenzionamento degli esercizi commerciali, ed interessando l'intera cittadinanza e quella del territorio più vasto, ottenendo magari particolari sconti, utilizzando per il pagamento presso gli esercizi aderenti la "Carta - Comune di Jesi", nonché realizzare anche un badge per gestire, ad esempio, gli ingressi e la fruizione di servizi pubblici, anche connessi agli spazi comunali;

- che una carta prepagata consente di disporre di servizi tipicamente bancari abbinati a funzionalità evolute (badge per la gestione di ingressi, archiviazioni informazioni anagrafiche di diverso genere);

- che la stessa potrebbe servire anche per le attività di distribuzione dei sussidi, da consegnarsi ai richiedenti direttamente presso le filiali della Banca, facendo sì che gli uffici amministrativi del Comune possano utilizzare da web la disposizione dei fondi, utilizzando i codici IBAN associati ai cittadini e famiglie aventi diritto;

INVITA

* l'Amministrazione Comunale ad attivarsi per realizzare un progetto in cui la carta di credito/carta prepagata

- possa essere acquistata da tutti i cittadini, senza alcun costo iniziale di attivazione e/o annuale di mantenimento, o con una forma diversa (vedi, ad esempio, un canone minimo), e comunque da stabilire in sede di progetto, adattandola secondo le modalità ritenute migliori, e che comprenda l'abbinamento ad un circuito di esercizi ed operatori economico-commerciali convenzionati, presso cui utilizzare la predetta carta:

- possa essere utilizzata per vari servizi, anche pubblici, comunque da individuare;

- possa permettere, grazie all'uso della stessa, ed attraverso lo stanziamento di una percentuale per ogni transazione economica, di alimentare un Fondo per un progetto preciso, da individuare anno per anno - ad esempio, nel settore Cultura/ambiente/politiche sociali ed educative - e comunque appositamente creato e gestito dal Comune di Jesi.

Il tutto con l'individuazione del partner bancario da effettuarsi tramite procedura ad evidenza pubblica, finalizzata a porre in competizione diverse progettualità.

Si chiede l'iscrizione della presente mozione all'O.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

Jesi, li 14/02/2014

Il Consigliere Comunale